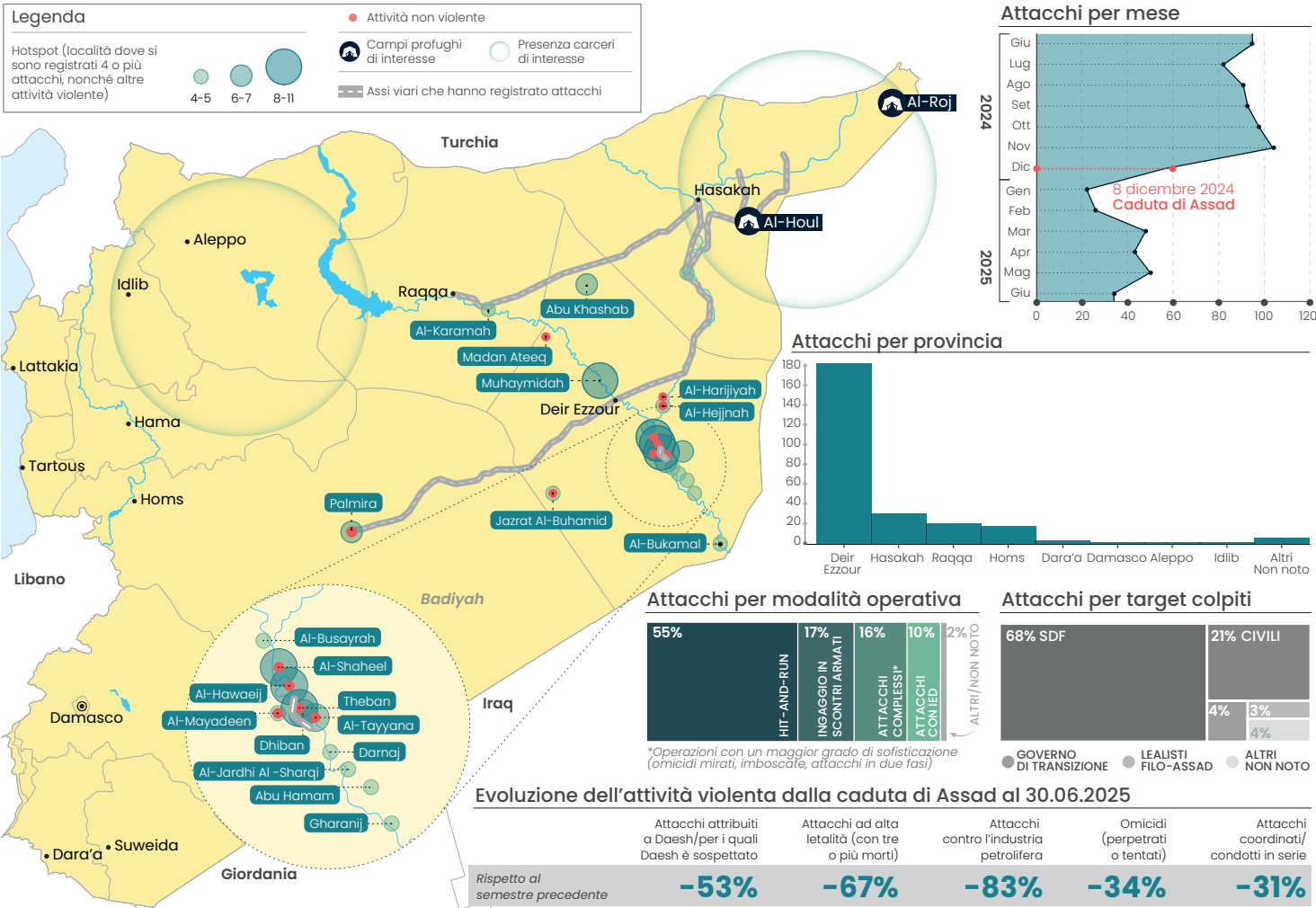


DAESH IN SIRIA DALLA CADUTA DI ASSAD

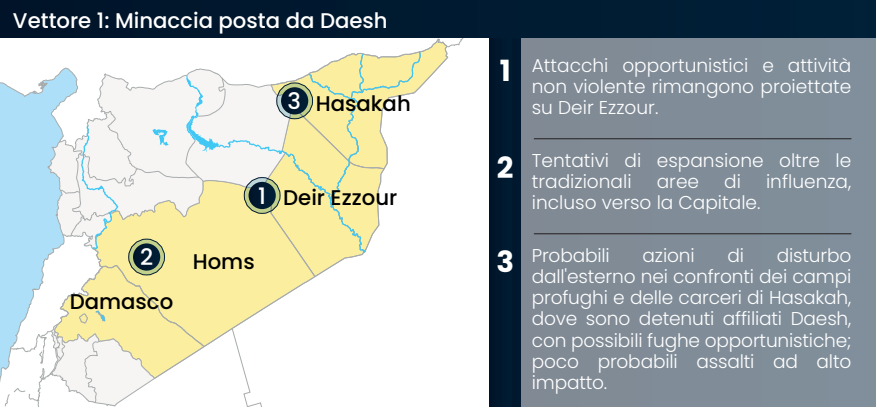
Nota metodologica

La sperimentazione ha consentito l'elaborazione di un'infografica sulla minaccia al giugno 2025 (in questa pagina) e di uno scenario previsionale a 12 mesi - luglio 2026 - corredato da indicatori strategici e tattico-operativi (esempi tratti da scenario e indicatori riportati nella pagina a destra). L'infografica si basa su dati estrapolati da fonti aperte selezionate. Il numero delle attività violente è speculativo, viste le diverse metodologie adottate nella raccolta dati e la tendenza di Daesh a rivendicare meno attacchi rispetto a quelli perpetrati. L'infografica riporta anche attacchi dei quali Daesh è solo sospettata.

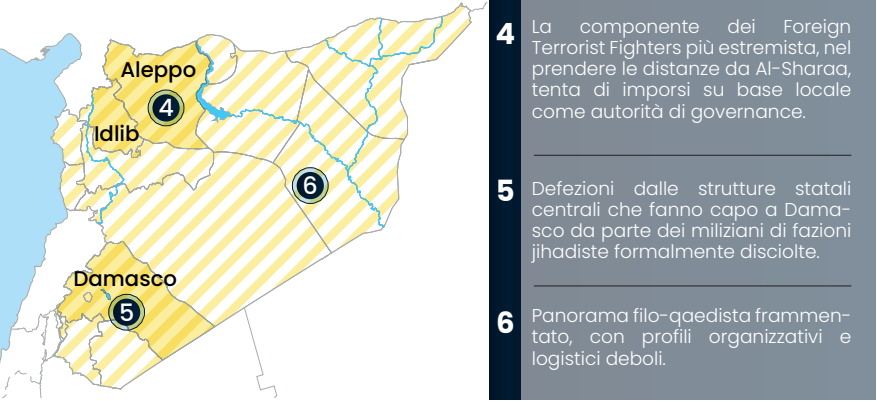
Stato della minaccia posta da Daesh al giugno 2025 (periodo di riferimento 08 dicembre 2024- 30 giugno 2025)



Esempi tratti dallo Scenario previsionale a 12 mesi (luglio 2026)



Vettore 2: Minaccia posta da gruppi jihadisti diversi da Daesh



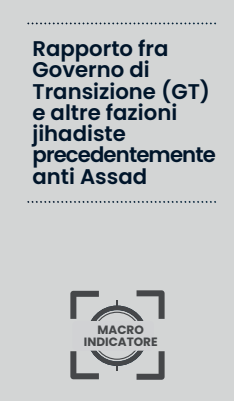
Vettore 3: Proiezione della minaccia verso l'Europa e l'Italia



Esempi tratti dagli Indicatori strategici e tattico-operativi



Piano strategico



Piano strategico



Piano tattico-operativo



Il numero di attacchi resta nell'intervallo di riferimento osservato nei primi mesi post-Assad con aumenti temporanei e circostanziati dei livelli di attività violenta. Gli attacchi complessi rimangono il 20% circa del totale, e in netta minoranza rispetto a quelli *hit-and-run*.

Il numero di attacchi aumenta con costanza rispetto all'intervallo di riferimento. Gli attacchi complessi aumentano. Emergono tentativi di coordinamento tra cellule per operazioni da compiere in più di una provincia.

Il numero di attacchi aumenta in modo rilevante rispetto all'intervallo di riferimento. Gli attacchi complessi sono frequenti e coordinati. Emergono pianificazioni di una o più campagne offensive coordinate in più di una provincia.

Evidenze di discriminazione verso le minoranze etnico-religiose nel reclutamento e nella gestione degli apparati di sicurezza da parte dei Ministeri della Difesa e dell'Interno siriani.

Esclusione ripetuta e diffusa di specifiche etnie/confessioni religiose da unità militari o di sicurezza del GT o da posizioni amministrative di rilievo.

Esclusione sistematica di specifiche etnie/confessioni religiose da unità militari o di sicurezza del GT o da posizioni amministrative di rilievo.

Evidenze di combattenti attivi in possesso di documenti autentici ma riportanti generalità false.

Segnalazioni di discrepanze tra identità note alle intelligence occidentali e 'nuove' generalità dichiarate da soggetti sospettati di aver condotto operazioni in Siria.

Assunzione di posizioni di leadership da parte di individui noti alle intelligence occidentali con generalità differenti da quelle rivendicate.

SCENARIO PREVISIONALE A LUGLIO 2026

La sperimentazione sull'utilizzo della GenAI ha in questo caso riguardato lo stato e l'evoluzione della minaccia jihadista in Siria e le possibili proiezioni verso l'Europa e l'Italia.

Tre i prodotti elaborati:

- Un'infografica, che dà conto dell'attivismo di Daesh dalla caduta di Assad al 30 giugno 2025 e della proiezione della minaccia terroristica verso l'Italia e l'Europa.
- Uno scenario previsionale a 12 mesi (luglio 2025 - luglio 2026), che delinea l'evoluzione ritenuta più probabile della minaccia jihadista in Siria e della sua proiezione verso l'Europa.
- Una Tabella Indicatori, che supporta gli analisti dell'intelligence nell'individuazione dei fattori di rischio e dei segnali di escalation della minaccia rispetto a quanto ipotizzato nello scenario previsionale.